

Rapallo, terza corsia di via Mameli: incontro in Regione

di **Redazione**

08 Febbraio 2011 - 10:06



Rapallo. A seguito dell'interpellanza presentata dal consigliere regionale Armando Ezio Capurro, la questione inerente la costruzione di una terza corsia in via Mameli sarà al centro di un incontro che si svolgerà domani.

Durante l'esposizione, Capurro ha portato a conoscenza dell'Assessore Rossetti alcune novità. In particolare del fatto che per realizzare l'intervento in oggetto, si prevede di acquisire una parte dell'area di proprietà della Curia vescovile. Quest'ultima, con ripetute comunicazioni, si è dichiarata contraria alla cessione di una porzione di terreno al Comune. Recentemente il 28/01/2001 anche il parroco di S. Anna, Don Aurelio Arzeno, in una lettera inviata all'amministrazione, ha ribadito il parere negativo alla cessione dell'area oggetto d'intervento.

Nel contempo, pare, non sia stato ancora perfezionato l'accordo con la società proprietaria del distributore della ESSO, che dovrebbe rinunciare a parte dello spazio adiacente l'impianto.

"Inoltre - ha sottolineato Capurro - la soluzione ipotizzata dall'amministrazione comunale determinerebbe danni sia alla struttura turistico - sportiva al Circolo Golf e Tennis, sia l'abbattimento di numerose piante d'alto fusto, nonché un'ulteriore complicazione viaria considerando che l'allargamento della strada insisterebbe su una zona limita della Via Mameli senza reali benefici per la viabilità".

L'Assessore Rossetti, preso atto delle informazioni fornite dal consigliere Capurro, tenuto conto della delicatezza della questione in riferimento al taglio delle piante e alla reale efficacia dell'intervento sul traffico cittadino ha deciso di dare incarico alla Commissione consigliere competente di procedere domani all'audizione del Comune di Rapallo.

"Sarà importante per i cittadini di Rapallo ed anche per i numerosi turisti che frequentano il Tigullio - conclude Capurro - conoscere da Campodonico i motivi per cui l'amministrazione comunale intende sprecare circa 800 mila euro per 'massacrare' via

Mameli abbattendo piante d'alto fusto, limitare la struttura turistico - sportiva al Circolo Golf & Tennis, senza nessun vantaggio per la viabilità cittadina”.